

Cronaca
17 Maggio 2026

Controlli della Polizia: chiuso per cinque giorni un locale a Russi, 38 provvedimenti in provincia

Intensificati i controlli amministrativi della Questura tra centro città, stazione e Giardini Speyer. Sanzioni, denunce e divieti per contrastare degrado, violenza e spaccio



17 Maggio 2026

Nel corso della settimana la Polizia di Stato, attraverso il personale della Divisione Polizia Amministrativa della Questura di Ravenna, ha intensificato le attività di controllo negli esercizi pubblici del comprensorio ravennate per verificare il rispetto delle normative di settore e contrastare fenomeni di illegalità diffusa.

Il Questore di Ravenna ha disposto la sospensione per cinque giorni della licenza di un locale di Russi per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con la conseguente chiusura temporanea dell'attività e delle autorizzazioni collegate. Il provvedimento è stato adottato al termine di un'articolata attività istruttoria avviata su proposta dell'Arma dei Carabinieri ed eseguita dalla Divisione di Polizia Amministrativa della Questura nei confronti del titolare dell'esercizio.

Alla base della decisione vi sono motivi legati alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, più volte compromessi da episodi verificatisi nel tempo all'interno del locale e ritenuti rilevanti sotto il profilo della sicurezza pubblica. Nel corso delle verifiche sono emersi numerosi interventi delle Forze dell'Ordine per liti, aggressioni e controlli di avventori, oltre alla presenza costante di soggetti con precedenti di polizia per reati contro la persona, il patrimonio, la famiglia e in materia di stupefacenti.

Tra gli episodi più gravi figura anche un'aggressione sfociata in lesioni personali gravi, maturata in un contesto riconducibile a problematiche inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti. Gli elementi raccolti hanno consentito di ritenere il locale abituale punto di ritrovo di persone pregiudicate e contesto idoneo a generare situazioni di pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica, inducendo il Questore ad applicare l'articolo 100 del Tulp con la sospensione dell'attività per cinque giorni.

Parallelamente, con il supporto dei Reparti Prevenzione Crimine di Bologna, della Polizia Locale – Ufficio Polizia Commerciale – e dell'Ispettorato del Lavoro, sono stati effettuati controlli nella zona del centro città, dell'area della stazione ferroviaria e dei Giardini Speyer nei confronti di bar, minimarket ed esercizi

di ristorazione.

Un esercente è stato sanzionato per la commercializzazione di bevande alcoliche in una zona soggetta a specifico divieto disposto dal Comune tramite ordinanza. La Polizia Locale ha inoltre accertato violazioni del regolamento di igiene e sanità pubblica in materia di manipolazione degli alimenti, mentre l'Ispettorato del Lavoro ha riscontrato irregolarità relative alla sicurezza e prevenzione dei rischi, intimando la regolarizzazione entro sette giorni.

Nel corso delle attività sono state identificate circa cinquanta persone e controllati una decina di veicoli. Un cittadino rumeno di 58 anni è stato denunciato per aver violato il DACUR emesso dal Questore di Ravenna nel mese di aprile, relativo al divieto di accesso e stazionamento in alcune aree del centro cittadino.

L'attività della Divisione Anticrimine della Questura ha inoltre portato all'emissione di 38 misure di prevenzione nei confronti di soggetti ritenuti pericolosi e responsabili di reati contro il patrimonio e la persona.

I provvedimenti comprendono 17 divieti di ritorno in vari comuni della provincia, sette "Daspo Willy" per episodi di violenza e quattro DACUR con divieto di frequentare la zona della stazione ferroviaria, i Giardini Speyer e alcune aree del centro città, misure finalizzate a contrastare episodi di violenza e spaccio e a garantire maggiore sicurezza ai cittadini, in particolare ai giovani nei luoghi di ritrovo.

□

© copyright la Cronaca di Ravenna